

Fondazione
C. R.
Tortona
**FONDO
SARINA**

3^o Quaderno dell' a Margherita
Quaderno dei' Paladini dav' Aborgante



SCHWARTZ inventa la polvere

Fondazione
Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino
DN
SAR

Bott. Mantebello
, Palestro
, Magenta
, Amba e Makalla
, Alba Govima
, Encruf
, Cernotti
, I due Sargentini
Crovatore
Varza del Doffano
Vornariotto
Schäfleiter
Gernani
Federico Barbaro
Effore 2

o traditore, e Rinaldo raccomanda
 montalbano a Malazigi, e così
 Oliviero e Dudson partono da
 Parigi in cerca di Orlando;
 Garbonte sentita la morte
 dei cugini Giganti viene a
 saccheggiare l'abbate di Châ-
 ramont, uccisa la Gladia,
 tanti feati morti e l'abbate lo
 voleva impiccare - A quella volta
 giungono i tre paladini, e un
 frate fuggitivo riconosciuto per cri-
 tico, e gli racconta l'accaduto
 Allora Rinaldo spida Garbonte
 lo uccide - Oliviero e Dudson
 fanno fuggire tutta la sua gente
 Allora l'abbate spiega il pas-
 aggio di Orlandino e conosce suo
 cugino Rinaldo fa gran bottino
 di tesoro e si ristorano -
 Rinaldo coi compagni salutano
 l'abbate e partono -

Via facendo per una selva vedono la lotta di un leone con un drago, ma il leone avea la perdita, allora Finaldo gli va in soccorso e uccide il Drago. Allora il leone in segno di riconoscenza fa molte gentilezze al suo salvatore — e per via esso era innamorato di segnare la strada Meridiana sdegnata perché era fuggita dal campo, manda un messaggero a fidare di nuovo Brunoro, — ma Orlando disse che non volca combattere con una donna — il messo torna. In Carrara arriva i' Zaccaria gh'esi, colto viferto, Garanoro chiama il nome di Finaldo, esso dice essere il cavaliere del leone nato Egiziani, Garanoro gli fa onore ed Utrero si

innamora di' Meridiana - Rinaldo
 giura di difendere il Regno -
 Manfredonio da sue spie che in
 Purrara vi erano 3 cavagliini, av-
 vertisce Brunoro (Orlando) e Morgante,
 che vanno subito al campo
 Sorte Dudone rincasato, Morgante
 lo prende perplesso, comunicando
 del Battaglio - Viene Rinaldo,
 Orlando conosce le armi del
 cugino ma quello dice che nella
 foresta ha ucciso tre Cavalieri
 uno eroe Rinaldo l'altro Piero
 e l'altro Dudone - Orlando si
 batte ma non hanno alcuno
 vantaggio, stanchi ambedue
 troncato il combattimento
 per il di veniente. Fanno far
 prendo qual via aveano prego i
 3 paladini, inviai un'araldo con
 una lettera a Garanzo

col dire se capitassero 3 cavalieri,
 erano Rinaldo Piviero e Duoloso
 di farli morire - Il Re appena
 ebbe letto il foglio, disse, il tuo
 padrone è un traditore, e per
 riposta lo fa impiccare - dopo
 chiamar i 3 campioni e gli dice,
 voi mi avete falsificato il nome,
 et la patria poiché voi siete 3
 paladini di Carlo, e si trova
 una lettera di Gano - fanno il tra-
 tore - Rinaldo manda un araldo a
 Brunoro di venire in Città per
 parlarmento - Manfredo non
 volea lasciarlo andare in tempi
 d'un tradimento - Allora Morgante
 difenderò io in compagnia colte
 mio Battaglia, Vanno alla città -
 Appena entrati Soluc e i suoi
 si conoscono si abbracciano e
 anche morgante, pensano come

Salvare Guidone, Morgante dice,
io l'ho fatto prigioniero, e andò
a liberarlo, c'è —

Manfredonio vedendo la tardan-
ta dice ai fedeli di appiccare il
prigioniero, viene Morgante paeme
Guidone — Manfredonio lo affale,
ma col battaglio lo tramortisce
e porta in Città Guidone —

Manfredonio si ricupera ancora,
al nuovo giorno danno la fuga ed
esso fugge per Siria —

Oliviero e Meridiana sono insor-
rati — Gano sapendo che Faro-
noro invece di fare morire i paladini
ha impiccato il suo servo, adirato
manda un araldo alla sorella di
Rambrino in Soria sposa di Euminiose
col dire che Carlo avea bandito i paladini
e se era il momento opportuno
di vendicarsi, prendere Montalbano

che non aveva rinciso, che Carlo
vorrebbe vedere Montalbano in
fiamme; vi prego now ricusare
intanto che il tempo è proprio
Clemenza insinuice l'amineone e
mandano indietro un mezzo coltore
che verranno - l'amineone dà un
decreto a tutti i suoi tollgrops
di portarsi in forza, con tutte
le sue genti dopo suo fratello sic
ramonte più governatore -
pone l'armata tra Montalbano
e Parigi Carlo volea resistere a
Montalbano per rinforzarlo
ma fatto non vuole Altolfo
parte in aiuto a Montalbano
= Morte di Galerano

Scorfante, prende prigioniero
Altolfo e lo interroga se fosse della
famiglia di Rinaldo traditore.
Altolfo dice che Rinaldo non

ha ucciso Mambino a tradimento
 ma a corpo a corpo - Leonfante
 disse che era peccato di averlo
 fatto reggionario, vanne pure, e
 manda dei messaggeri a Rinaldo che
 iogli lasciò il passo -
 Matafolle fa prigione molti paladini,
 fra i quali Ugo - Lamo - Ottone -
 Orlando coi compagni e con un
 armata di Caccanoso decidono
 di partire per parigi, Oliviero
 teme perché Meridiano
 era in stato di furore, temendo
 Caccanoso lasciano di guardia
 Morgante per sicurezza -
 Arrivano a Dammarca, città
 di Gemimeone, e vedono il Re
 Piermonte che era in guar-
 dia allo stato. Egli s'innamora
 di Bajardo, e chiede se lo volevano
 vendere, Rinaldo dice; Chi vuol
 acquistare il mio cavallo lo deve ac-
 quistare colla spada

Allora il superbo vuol battere,
ma fu ucciso i pagani chiamano
perdono e vanno in Danimarca
uccidono la moglie e chi vuol la
vita devono accettare la redi-
gione = Si scoprono paladini di
Carlo e tutti gridano viva i palad-
ini = Coll'armata partono per
paesi =

Ermione si presenta un fig-
gittivo e spiega la morte della
moglie, che tutta la Danimarca
era cristiana = Allora adirato
Ermione manda un messo
a Carlo col dire o di rimangi
il regno oppure farai morire
i paladini = Gano prego prigione
da Leonforte e condannato
a morte. Arriva l'armata di
Orlando che nel Bosco si erano
trovati con Meridiana e Morgante.

spediti da Garanoro insoccorso
 Noste di Mattafolle, prigion
 d'Erminio, si fa cristiano
 restituisc i prigionis e torna
 al suo regno, tributario a Carlo-
 Gano (per essere ~~pagato~~^{salvo}) dice che fece
 venire Erminio a questa
 parte, sapendo che a quella
 c'erano i paladini che aegn
 i terrebbero la Damascia
 e per questo e' pessimo.
 Gano manda figli a Garanoro
 che sua figlia nella corte di
 Parigi era come una serva, ed
 allora il Re irritato dice, non
 e' basta che io ti abbia protetto,
 mentre potero ucciderli, e manda
 il gigante Regnuto per punire
 Chivere, fa molta balma
 con la scure, Morgante col ba-
 taglio non le può più oppor-
 tare. — fera pugna — Noste di Regnuto

In Ett. c'è morto il governatore, e Jam
se dicee Carlo di far governatore uno
dei suoi' cugini, (per vedere l'avver
te di Guidone) Guidone va' alla
caccia e fa' prove di valore.

Carlo scielie Giulio cugino di Jam,
esso ringrazia, e si' parte coi magan
zei per Ett. Giulio prima di parti
re gli dice: Sappi che in Ett si trova
Guidone figlio di Ruggiero e Bauda
mente, e per mezzo di iglano o
per altro farlo morire. Giulio gli
giura ciò -

La Balia di Guidone, ascoltando che
il governatore era un magone
ze, guida il figlio in un v'lassi
distante 2 miglia - Giulio fa la
partenza e va' in quel paese
comperava molti cibi, e li portava
alla balia, Guidone fu fece amico
e Giulio gli raccontava il valore

di Orlando e Rinaldo, e numerava tutti
i paladini; acciocchè il figlio andasse
a Parigi e per la strada ucciso,
fa credere alla balia che Orlando
e Rinaldo glielo aveano raccoman-
dato, e che egli spazzava Parigi -
Facea fatti d'armi con Guidone
q'anno di Guidone si accese
di andare a Parigi per trovare
i paladini; La balia non voleva;
Giulio gli dice, domani io stop-
ti farò porta - Partito Giulio, la
balia dice a Guidone; Se oggi lo tieni,
chi' ha affidata la tua vita. Giulio
è magonese e i suoi cugini inci-
cero tuo padre a tradimento. E
tante volte furono fra tentato la
morte di tuo figlio, di tua madre,
e domarsi ti uccideranno -
Guidone dice: Viva Dio, se Giulio
e Gano hanno provato di uccidere

il padre, io priverò loro la vita.
rendetemi le armi di mio pa-
dre, e fano vite non potrai
più vivere, dopo il mio arrivo in
francia = La balia gli diede vitta-
glie, raccomandandogli di non bere
e mangiare nola sua ed è non
dormire - Guidone, giura sulla
sua croce e la spada di vendicare
Giulio scilie i suoi campioni, e con
vivande avvelenate, vanno a chiamar
il franco guidone, e vanno in
viaggio - La balia lo bacia e lo
saluta - Giulio dice, questa notte
anderemo a dormire in un
albergo - Guidone risponde che
serve anche la nuda terra.
Loro dormiranno e lui farà
guardia - Giulio col brando
smunto e i compagni, già per alla
lito, Guidone dice questa spada,

vendichera il padre mio, e così
Baljarda li uccide ^{finché non}
qual via prendere, giunge a
un castello di ladroni, tentano
ucciderlo, egli uccide cento ladroni ¹⁰⁰
e donna

Alla corte Gano, mormora di
l'ingegno Rinaldo per quella tripla
che fece fare in quella maniera
Rinaldo alla presenza di Carlo suo
padre, allora Oliviero gli rende del
conto e dice latore, della corte
Rinaldo allora gli getta il guanto
di sfida - Carlo ordina ai guerrieri
di arrestarlo, Rinaldo rimprovera Carlo
Orlando consiglia il cugino di legge,
frenare l'ira e portarsi al Montalbano.
Egli fa - Carlo fa compagni di
perseguitare Rinaldo, Orlando dice
di compatire le fure di, Ma Gano dice
d'impicarlo - e Goffo rimprovera

Gano - Gano consiglia di dare
 il bando = Astolfo parte e va a
 Montalbano e spiega il bando
 Gano seduce Carlo e dice, tra
 solente più non c'è, ed ora
 dovete ordinare una giostra
 per fare diventare i nostri Paladini
 e il premio sarà di una col
 lonna finissima, = S'Imperatore
 dà la festa - Orlando vede
 il debole senno del suo sorte
 di Città = Rinaldo e Astolfo
 andavano a guastare le terre
 dell'Imperatore - Malagni cambia
 il colore ai Cavalli di Rinaldo
 Astolfo (e Ricciardetto) che anche
 loro cambiati si erano le armi
 e rifiutati per andare a ostacolare
 corosamente. Vanno all'albergo -
 Rinaldo non vuole che il com
 pagno si battano e va nella

stecato - batte dei padri
 Prifone di Massima, lo bramor
 tice = Viene Gano, e appena si
 puo' salvare per la maglia in-
 cantata - Il cavaliere Carugio
 proclamato vincitore
 Gano dice a Carlo che vi
 Rinaldo, e di notte coi suoi
 magonesi va all'ulverso per
 arrestarlo - Rinaldo (di Bécar,
 detto) si ponsoni in fallo, d'Alfo
 festa feci i ceppi - Rinaldo
 (e il fratello) a Montalbano
 Conosce Gano d'Alfo, e dice, ed
 al cognato che quello in com-
 pagnia a Rinaldo gli aveva
 rubati molti castelli; Enrico
 ordina di farlo impiccare,
 Alfo dice: Gano, lo avete sempre
 perdonato ed io per una sol
 volta mi mandate a Genova
 Tutti chiedono grazia ma niente

ma Ottone ascoltando questa negara
 muore - Orlando e Rinaldo
 ascoltarono l'accaduto, e si pongono
 in aguato per salvarlo - Astolfo
 insulta Carlo, gli dà del bastardo
 e indegno di portare corona
 Pronte le fache, Astolfo dai
 mangonzei con pugni e calci e
 guidato al patibolo - Rinaldo
 e Orlando fanno strage, Astolfo
 è preso dai due e condotto a
 Montalbano - Gano fuisse disperato
 e da Carlo dice che Astolfo è stato
 salvato dal suo nimote e da Rinaldo
 Gano indi si porta con una sciera
 dei suoi, perché sa che i Monti
 abanesi vanno a caccia, e di prendere
 uno della famiglia di Rinaldo -
 Vanno a Caccia i fratelli, Risi
 ciardotto creduto Rinaldo viene
 preso dai mangonzei, e guidato a

Parigi e Gano e Carlo contenti
 Olivero ed Orlando pensano di dire
 a Carlo che se non restituiva
 a Rinaldo il suo fratello egli abban-
 donerebbe l'imperatore
 ma vedendo che Carlo è rie-
 moribì partito da Parigi
 Rinaldo così fuos alla volta di
 Parigi per salvare il fratello
 Gano da Spie intende questo
 e ne avverte Gano col permesso
 del Cognato va incontro a
 Rinaldo, i portini erano ma-
 giori, vestiti alla parigina
 Rinaldo uccide tutti Carlo
 fugge = Gano egualmente
 Portiere = Rinaldo incendia la
 città ed è eletto Imperatore
 Ricciardetto tratto di prigione e
 armato tutti contenti prestano
 omaggi a Rinaldo

Orlando torna a Parigi

Orlando e Parigi, andavano a
girare il mondo, e Orlando se ne
che l'Amostante era afferrato
dal soldano - Marcoraldo
figlio del soldano, era innamorato
di Chiarella figlia dell'
Amostante, ma rifiutata, poiché
l'apèdio alla città dell'Amostante
e quest'ultimo aveva il danno -
Orlando nel passare il campo
col ferro (Non avendo Morgan
affissone che era andato da La
renzo) si volevano fare prigionieri
e il gigante Marcoraldo resta ferito
a morte, e prima di morire restava
territo e sente che è Orlando, e con
temore di morire getta il primo
valier del mondo - E di portare i suoi
ultimi saluti a Chiarella e muore.
Orlando gli promette - Entrano
in presenza dell'Amostante e

Chiarella s'innamora del Conte,
 e non basta alla morte di Marco
 valdo - E dice al Padre: « Garò padre,
 al portamento, mi sembra un
 paladino, oppure Orlando, e il
 padre dice che se fosse Orlando,
 al domani, il Campo del Sollo
 sarebbe sommerso -
 S'Amorarste si dice da un
 negeonante chi fosse Colui;
 ed esso scorgiva l'arte e tutti
 gli fu manifestato, esso lo spiega
 al suo Signore - Ecco lo spiega alla
 figlia essa fa finta d'essere convinta
 cente, di notte tempo Orlando
 è incatenato e guidato in prigione
 e le chiavi consegnate a Chiarella
 Essa va a visitarli e soletta ad Orlando
 il traditore ~~Mefistofele~~, e lascia andare
 Gariglialla volta di Parigi per trovar
 soccorso - Garigliallutto piangente
 vu a dire (credeva di trovare Carlo)

a Rinaldo il pericolo del suo cognato
 Carlo era fuggito in Pontieri em
 Jano, e stanno congiù la ~~Regno~~
 Rinaldo di dare ancora l'im
 periale scettro, a Carlo e tutti
 disiammo. Rinaldo s' fece vedere
 prode, che ha acquistato il Regno
 ma essendo ambizioso, lo diede ancora
 al suo primo padrone. Poco sia
 escluso Jano dalla Francia. — Rinal
 do di buon cuore dice, io darò
 la corona ma Jano non deve
 più venire in Parigi. —
 Tutti cominciarono meno stop
 che piaceva vedere il Cugino
 imperatore, — si avvertì se
 Carlo da Algarve giunge rice
 la corona al punto che sanguina
 Rinaldo = Il Cugino pronto dunque
 i suoi e un'armata Parigina
 e si porta di là cioè, lui Ricciardo

Ohirò e Turrisi per salvare il conte
di Bravas, Pietro Frada, Margigliò,
pretende Bajardo ma Rinaldo dice
che lo dava avere combattendo, leje-
pano restà sconfitto - Rinaldo
si da a conoscere e Margigliò
gli fa grandi Onori - Giunge
un nesso col duce che nel
Bosco c'è un cavallo che fu di
Giberto incantato, e nessuno
non può domarlo, lì si maledi-
cori Bajardo, i due Cavalli
si staccano l'uffa, intanto Rina-
do lo prese per la testa, gli pose
un morso in bocca, il cavallo doma-
giato, e lo regalò alla figlia di
Margigliò appellata Sieranò -
gli offre 6 mila cavaliere, ma
Rinaldo risponde e partono -
Incontrano dei progressi che
gli manifestano che Vergante,

Città Neofa

se superbo che rapisce le fanciulle e manda epuli i maghi
 Rinaldo si posta in quella città
 trappa la corona a Golia e lo getta
 al basso dal versone — Troppo
 il popolo dice via Rinaldo ed
 esso li conduce alla fede — Il popolo
 numero di centomila, pronto
 a dare soccorso a Rinaldo
 predice uno di quelli a siaggia
 a dire a Margilio di mandargli
 i Santi che gli aveva promesso.
 Margilio in persona e sua figlia
 che amava Rinaldo vengono in
 soccorso — Due giganti in soccorso
 di Rinaldo Corante e Organte
 Quest'ultimo dice male del paladino
 allora Rinaldo lo uccide —
 Arriva l'arruata spagniola
 Rinaldo abbraccia luciana
 e ringrazia l'atterone Belisario
 e Margilio

Il Saltano fatto passare

Rinaldo giunge e vede una s' bella città, monda Ricciardello a sfidare l'Amo tante a corpo a corpo - Egli vuol rifiutare ma poi accoglie l'Amo tante ha timore - Ghirella lo consiglia di liberare Orlando - Egli è contento - Ghirella avverte Orlando che promette di difendersi - Lascia una arma al proprio mani Rinaldo - Sfida di Orlando a Rinaldo - Vienne la notte - Ghirella e Guccina guardano i combattimenti alle tenze - Corante vuole dar l'affalto, ma Orlando + - Gopardo figlio dell'Amo tante - Rinaldo lo fa prigioniero Rinaldo gli fa onore egli gli dice il nome, allora Gopardo dice che quello di istta era Orlando

Gopardo è lasciato libero dice a
 Chiarella che quella notte
 egli doveva aprire una porta
 a Rinaldo, giacchè nostro padre
 è traditore, muore pietre
 Chiarella contenta, domanda
 a Orlando pietà di lei; Orlando
 la benedice — Alla notte istra-
 dimento, entrarono, morte della
 mostante, trionfo dei paladini;
 Gopardo è lasciato Re tutti i
 popolani sono fatti Guiffran.
 Il soldano ascolta la fatata
 nuora, e che Rinaldo avea
 salvato il conte Orlando — Con
 l'armata, sua figlia Antea
 guerriera accorse per ven-
 dicarlo — Antea parte amba-
 sciatrice a Rinaldo — Soldano
 di abbandonare la città e cederla
 a suo padre, e s'innamora di
 Rinaldo

Edice = So mi posterò in Piazzas
 se Rinaldo vi vincerà io con mio
 padre tornerò al mio stato,
 oppure tu e i tuoi tornerai
 a Parigi = Rinaldo perché
 amava Antea rifiuta e Orlando
 accetta la sposa = Prima, Oh
 vero e Ricciardetto umano
 pregi = Orlando e Antea
 cessano per la notte

Antea guida i suoi padri
 che è Contento - Gano
 arriva dal folcloro e trova
 Antea = Al domani Orlando non vede
 più l'accampamento - Grazie
 Gano, a consigliar il soldato di
 levare il campo e guidare via
 i due - Antea è arrabbiata contro
 Gano e varano in babilonia -

Orlando insulta Rinaldo d'aver perso
 amore in una Pagana - Luciana e Mar
 silio partono = Balante prosa Chiarella
 Capardo Re

Rinaldo Tariisi, Orlando con
 Bajardo partono, in un bosco
 vedono i giganti, che hanno
 rubata una figlia, Rinaldo
 inseguì uno Orlando uccise
 l'altro - e prende con sé
 la doncella e Tariisi vanno in
 traccia di Rinaldo - Questo
 uccide l'altro e non trova
 più il cugino - Un briccone
 villano intanto che Rinaldo dorme
 gli ruba il cavallo e va in
 Babylonia, il giustiziere lo vede e lo
 compra - Rinaldo non lo trova
 ed è adirato, sente dall'al-
 terzatore che è in Babylonia
 e la figlia del Sultano, è
 malinconica perché
 amava un certo Rinaldo
 Egli comprende l'amore di lei,
 Rinaldo manda ad avvertire Antea

63

Antea contenta in presenza di Gano
di Gopore dice che ha ritrovato Rinaldo.
Il Soldano pensa a di lontarcelo
Gano gli dice - Se volete affrontare
me, voi avete un nemico
il vecchio delle Montagne ego fato
uccidere, fatto di dire da Astrea
e io, ubbidirai per il suo amore
Antea lo dice a Rinaldo, quando
tu avrai ucciso il vecchio
avrasi i prigionieri e
fra noi si farà la pace -
Gano, appena partiti il papa
dice, consiglia il Soldano di
mandare un'armata ad affredare
Parigi e l'onta bruciare Lione
ne Orlando ne Rinaldo scienze
di vincere - Il Soldano chiede
la figlia, gli dice che con Gano
avrà a por l'affredio al monte
taffano - Ma Astrea dice: ho
provenuto di aspettare Rinaldo
e se sarà vittorioso gli darò i

Ma il sultano la prego tanto
 che affine con un'armata
 grand' uomo, essa era decisa
 contro — Giungono a Montal
 bario — Munda a dorso andar
 le chiesas; esso le rifiuta
 Essa fa prigioniera Orlando e Ledy
 per amore di Rinaldo si fa
 liberi — Si battono a furia e lo
 fa porre in carcere, ed ella
 nel castello in agguato tira su Rinaldo
 Rinaldo va' da' Vuglio — batte con
 lui, lo sfordisce — Si vegliano
 d'intre^{basta con} si fanno pregare il nome
 sente che è Rinaldo, si fanno
 e Cristiano — Vanno alla volta
 di Babilonia — Orlando la donna
 e Garsi giungono nella città
 salvano i due fratelli e mani di un nipote del re
 la donzella e a Orlando per consegna
 a suo padre fa la figlia del Re = Si pacce
 ringrazia il cuore il paladino
 Falcone

dico - Se vi do la vostra figlia
 Quest'altra lo salvata ch'è in mano
 a un gigante - La figlia,
 abbraccia il Re suo padre
 Un gigante, ogni anno dorme
 da un'ora dormire a quel
 Re Salcone - E quell'anno
 doveva essere la figlia del Re
 Orlando giurato di difenderlo
 e uccidere quest'assurdo
 Salicorno allora va ad
 affrontare Orlando - Orlando
 lo fa prigione - Salicorno
 giura di non volere più
 le donne - Orlando allora parte
 da quest'He col domestico e la
 doncella vanno in Bellarmino
 dal Re Costanzo - Che riconosce la
 sua figlia salvata da Orlando
 ed è ringraziata - Egli farà
 vanto in cerca di rintracci
 e con Costanzo coll'armato

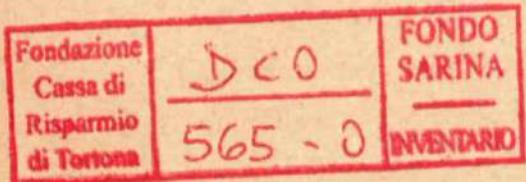
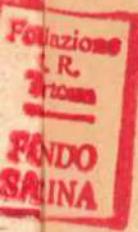
pronti ad affidare Babilonia
per salvare i 3 angeli — Giunge
una lettera — ~~Era del soldano~~
che voleva appiccare i 3
paladini, e li invitava alla festa
con tutta la gente — Egli tamen-
Spinellone generale e Orlando
vissicato vanno a Babilonia
anche Saliscorno —

I vanno a vedere i prigionieri —
Orlando all'occhetto si affida
di liberare — Nella sala il soldano
vuol vedere il volto di Orlando
e si nega, allora i soldano
lo vuol far alzare per forza
ma Orlando lo batte — Egli
dormendo perdono —

Rinaldo col Veggio, trovano
il giustiziere con Bayardo, e
vedono 3 forchi plantati,
mentre che i due devono un-
dare alla morte —

Rinaldo uccide il giustiziere
 acquistata Bajardo = Rinaldo adirato
 dice: Ah traditor soldano, mi aveva
 promesso i prigionieri e vivere
 prima che io ^{loro} siano li uolgar
 morire = Il vecchio dice, che
 col suo bastone farà ad aiutarlo
 I due sono guidati alle frache
 e dicono: Oh se ci fossero i nostri
 parenti! Giunge rinaldo
 sente da Spinellone la
 verità che i soldati di Costanzo
 erano vestiti di giallo e c'era
 Orlando = Guerra perche
 sono i prigionieri l'elando
 Rinaldo = Costanzo = Spinellone =
 Il vecchio + il soldano = Salincorno
 + Costanzo e + Spinellone =
 Rinaldo + Salincorno = Trionfo
 di Rinaldo - Orlando = Vecchio =
 Ricciardetto = e Oliviero

Meridiana in brava brama
vorrebbe a trovare il padre
e Garanore gli' d'Aranda Nos
Gigante a prenderla - Allora
la prende, e la manda al padre
Indi non vuole più stare
qui, ma va in fermezza in
cerca d'Orlando - Trova un
gigante ladron, chiamato Marg
ritte e si fanno amici e
vanno insieme - Eravano
una fanciulla legata a un
taglio, intendono che è l'oriente
fèlia del Re Filomeno - Essi com
battano contro due giganti
che l'avevano rubata e gli ucc
cidono - Loro salvano e la mandano
a suo padre che la credeva
morta - Margritte e Morgante
con delle gemme partono
Nel Bosco Margritte ne beve
del vino molto rubato a un'osteria
continua



S
Conti Giacomelli



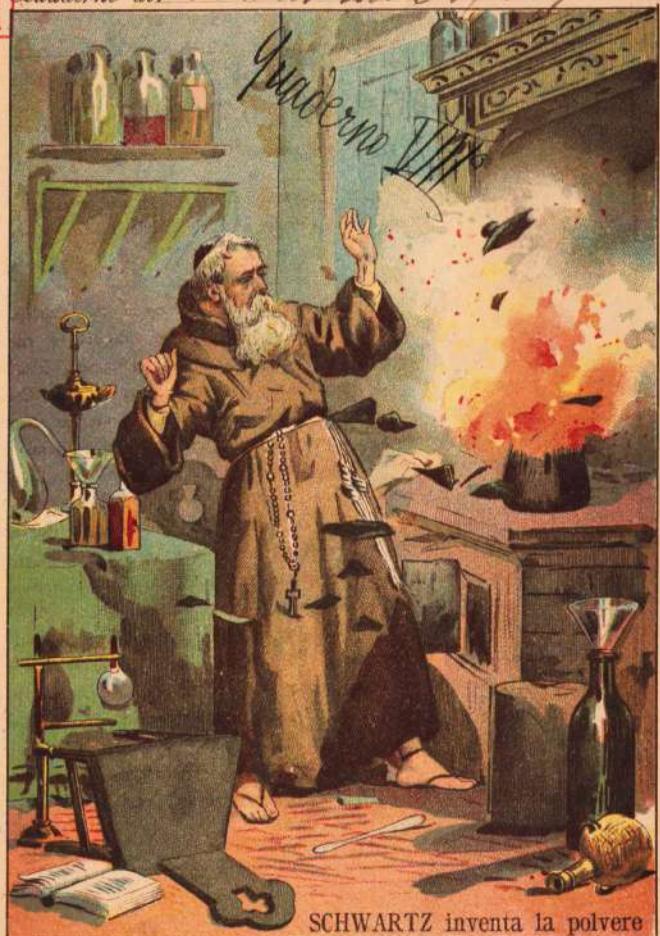
SCHWARTZ - La polvere da sparo

È ben difficile stabilire in modo certo a chi spetta l'onore dell'invenzione della polvere. Alcuni vogliono attribuirla ai Chinesi, altri agli Arabi. I Mori di Spagna adoperavano certamente la polvere molto prima del XIV secolo e così pure i Fiorentini; ma l'uso però non ne era ancora generalizzato.

La Germania deve l'invenzione della polvere da sparo al frate francescano Bertoldo Schwartz nativo (a quanto credesi) di Friburgo in Brisgovia e vissuto sotto il regno dell'Imperatore Carlo IV. Fu soltanto dopo la scoperta fatta da questo frate che se ne vide con rapidità divulgato l'uso in tutta l'Europa. Costui s'occupava alacremente dell'alchimia, ossia dell'arte di fabbricare l'oro. Per ottenere questo metallo aveva egli messo un giorno nel mortaio una mistura di salnitro, zolio e carbone, e cercava di combinare insieme queste diverse sostanze. Durante la manipolazione però la mistura s'infiammò ad un tratto, producendo una violenta esplosione ed il pestello del frate, che era stramazzato al suolo per lo spavento, veniva lanciato ad una grande distanza. Rimesso dallo sbalordimento, l'alchimista da uomo intelligente riconobbe subito che una mescolanza, capace d'infiammarsi a quel modo, doveva essere atta a lanciare lontano i corpi più pesanti. Che egli abbia tratto profitto della sua scoperta, nessuno saprebbe dire esattamente.... Secondo alcuni documenti, Bertoldo Schwartz sarebbe stato decapitato nell'anno 1388 per ordine del Re Venceslao di Boemia, in causa degl'inconvenienti della sua scoperta. Stando a ciò che dicono altri scrittori, Schwartz avrebbe venduto il suo segreto ai Veneziani che l'utilizzarono nel 1380 contro i Genovesi all'assedio di Chioggia; ma allorquando l'inventore si fece a chiedere il prezzo convenuto, i Veneziani lo misero a morte, per liberarsi di lui con maggior facilità. Il che, trā parentesi, è poco verosimile.

Fondazione
C.R.
Tortona
**FONDO
SARINA**

*3^o Quaderno dell'Almanacco
Quaderno dei' Paladini da Morgante*



SCHWARTZ inventa la polvere